



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Documento Unico Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI PRELIMINARE)

*ai sensi dell'art. 26 comma 3
del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Azienda Committente:

AZIENDA SANITARIA LOCALE di NOVARA

ASL NO

Oggetto dell'Appalto:

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI SPECIALI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI**

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

1. NORMATIVA

Art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.000 a 4.800 euro il datore di lavoro - dirigente)

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro⁷.

(Sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per il datore di lavoro, il dirigente e per ciascun lavoratore).

2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi dovuti alle possibili interferenze tra i vari attori della Gara per il Servizio di Raccolta, Trasporto e Conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi è stato redatto preventivamente in "FASE RICOGNITIVA" nel momento della pubblicazione della stessa da parte della ASL NO di NOVARA, e che sarà di riferimento per le AA.SS. Consorziarie prima dell'inizio del servizio, in riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 30 aprile 2008, n°. 81 al fine di:



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento, tra tutte le parti interessate: Datori di Lavoro delle Ditte Aggiudicatrici, Direttore Generale delle AA.SS. Consorziato con i loro Servizi di Prevenzione e Protezione, nell'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice;
- garantire il reciproco scambio di informazioni in merito a tali misure;

L'A.S.L. NO pertanto, con il presente documento, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una **valutazione ricognitiva** dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le singole AA.SS. Consorziato dovranno, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dell'esecuzione, integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, redigendo pertanto dei singoli DUVRI SPECIFICI.

I singoli DUVRI SPECIFICI dovranno essere allegati agli specifici contratti di appalto.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera della ASL NO di NOVARA, e ne costituisce parte integrante.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Gara per il Servizio di Raccolta, Trasporto e Conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, comprensivo di noleggio "cassoni" per il deposito temporaneo dei rifiuti speciali, noleggio di portale per la rilevazione della possibile radio contaminazione, nonché la fornitura completa di tutti i contenitori.

4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE APPALTANTE E DEI SOGGETTI PRESSO I QUALI DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO

4.a) ASL NO di NOVARA

4.a.1) Datore di Lavoro – Il Direttore Generale Dott. Emilio Iodice

4.a.2) Sede Legale
Via Roma, 7 - 28100 Novara
tel. 0321 374505
fax 0321 374535
email: direzione@asl.novara.it
email certificata: protocollogenerale@pec.asl.novara.it

**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

5. GESTIONE DEL DOCUMENTO

I. Redazione:

Direttore Generale della ASL NO di Novara	Dott. Emilio Iodice
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Andrea Bertaccini

Verifica:

Datore di lavoro	
R.S.P.P.	

Datore di lavoro	
R.S.P.P.	

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO, LAVORAZIONI ED AREE INTERESSATE

Le attività previste per il servizio di: raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, comprensivo di noleggio "cassoni" per il deposito temporaneo dei rifiuti speciali, noleggio di portale per la rilevazione della possibile radio contaminazione, nonché la fornitura completa di tutti i contenitori, sono riconducibili a:

- Accesso presso l'area dedicata allo stoccaggio del "materiale nuovo" presso i vari magazzini delle AASS per la consegna della fornitura (contenitori nuovi) e relativo scarico con mezzi idraulici e/o meccanici (muletto, transpallet, carrello, ecc.);
- Accesso presso l'area dedicata al Deposito Temporaneo per i rifiuti speciali pericolosi e non per il deposito dei cassoni;
- Accesso presso le aree dedicate al fine di recuperare (mediante aspirazione da cisterna) i rifiuti speciali pericolosi e non stoccati in cisterna.

**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

7. POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO ED INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
Agenti biologici Per rischio da agenti biologici si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni. Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso laddove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue o altro materiale biologico contaminato con sangue) od indirettamente entrando in contatto con materiali contaminati. Il rischio da agenti biologici è prettamente specifico dell'attività sanitaria, ma la popolazione lavorativa principalmente esposta risulta quella degli operatori sanitari mentre il personale non sanitario e gli operatori dell'appaltatore presentano un livello di esposizione ridotto od accidentale.	In generale: A = alto Area di Malattie Infettive, Sale Operatorie, Pronto Soccorso M = medio Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari B = basso ambulatori Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi d agenti biologici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare. L'accesso alle aree classificate con rischio ALTO (ad es. Malattie Infettive, Blocchi Operatori, Pronto Soccorso...) deve essere sempre concordato e programmato con i responsabili di reparto/servizio e di conseguenza autorizzato. Occorre attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali, utilizzando i DPI previsti dagli stessi. Considerare sempre che, trattandosi di aree sanitarie, non si può escludere la possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) e/o materiale di medicazione accidentalmente ed impropriamente abbandonati. In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria. I DPI e gli indumenti da sala operatoria saranno forniti dalla sala operatoria ospitante.
Gas anestetici Vengono utilizzati nelle sale operatorie ed hanno effetti dannosi solo a seguito di una significativa esposizione. Il rischio per il personale esterno è nullo (accesso a sale ferme) o irrilevante (accesso a sale funzionanti – ad esempio "specialist di sala operatoria")	In generale: B = basso Sale operatorie Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso i Blocchi Operatori dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile dell'attività e di conseguenza autorizzata.
RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
Agenti chimici generale All'interno delle Aziende Sanitarie vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (es. disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Il rischio di esposizione per le persone esterne è tuttavia remoto (esposizione accidentale).	In generale: A = alto Laboratori, impianti depurazione acque, centrali termiche, officine, settori endoscopici, farmacia M = medio Sale operatorie B = basso Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi d agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare. Gli operatori esterni non devono manipolare sostanze e preparati dell'Azienda Sanitaria. Gli operatori sanitari devono conservare i prodotti chimici in contenitori chiusi, evitando di lasciarli incustoditi. In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria

**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
Formaldeide Probabile cancerogeno, utilizzato per la conservazione di reperti anatomici. Il personale potenzialmente esposto risulta quello addetto alla manipolazione dei campioni. Negli altri casi l'esposizione è da ritenersi del tutto accidentale	In generale: A = alto Anatomia Patologica M = medio Sala settoria e depositi anatomo-patologici B = basso Sale operatorie Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il personale esterno che accede ai locali a rischio, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi da formaldeide che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare. Qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso tali locali dovrà essere preventivamente autorizzata e concordata, anche al fine di identificare i DPI eventualmente da utilizzare. Gli operatori sanitari devono attuare procedure di lavoro atte a minimizzare l'esposizione al prodotto.
Gas medicali Nei reparti vengono utilizzati gas medicali distribuiti tramite impianto canalizzato (ossigeno, protossido d'azoto). Nei reparti possono altresì essere presenti anche gas medicali in bombole. Le fuoriuscite di ossigeno, in particolare, possono causare atmosfere a maggior rischio di innesco d'incendio. La caduta delle bombole o la rottura delle valvole possono dare luogo ad esplosioni/proiezioni violente.	In generale: B = basso Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare. Eventuali lavori che prevedono scassi murari, forature ecc., devono essere preventivamente autorizzati e concordati con il personale degli uffici tecnici. E' vietato manipolare o manomettere impianti e bombole. In caso di incidenti, rotture, cadute di bombole ecc., deve essere data immediata segnalazione al personale di reparto.
Aggressioni Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/addetti.	In generale: A = alto Psichiatria, Pronto Soccorso M = medio Attività di front-office B = basso Altro Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Mantenere sempre un comportamento educato e controllato; in caso di degenerazione della situazione, fare intervenire le guardie giurate (ove presenti) e/o le Forze dell'Ordine. Segnalare eventuali incidenti al personale del reparto.
Apparecchi di sollevamento Qualora l'attività preveda l'utilizzo di ascensori o montacarichi o monta lettighe a servizio dei vari fabbricati, è necessario richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prestare attenzione alla portata massima dei singoli apparecchi ed alla relativa tipologia (ascensori, monta lettighe, montacarichi per sole merci). Utilizzare solo gli apparecchi indicati dal servizio responsabile dell'appalto in funzione del tipo di trasporto effettuato. Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine prestare la massima attenzione agli eventuali dislivelli che possono crearsi rispetto al piano di sbarco. Non urtare con attrezzature mobili (carrelli, ecc.) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento onde evitare danni e incidenti. Bloccare con i freni le eventuali attrezzature mobili dotate di ruote (es. carrelli) introdotte in cabina onde evitare possibili schiacciamenti di persone sulle pareti della cabina stessa. Nel caso di blocco durante la corsa, azionare il pulsante di emergenza ed attendere con calma i soccorsi.
Attrezzature in pressione Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti bombole in pressione contenenti gas (ossigeno, azoto, elio, ecc.); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica. Perdite di gas possono originare asfissia o	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle	Prestare la massima attenzione durante le operazioni effettuate in prossimità di bombole. In caso di incidente o malfunzionamento avvertire il personale del reparto.

**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
atmosfera sovra ossigenate a maggiore rischio di incendio. Rotture, cadute, eccessivo riscaldamento possono originare esplosioni/proiezioni.	Aziende aderenti	
Radiazioni ionizzanti Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti in molti ambienti sanitari (Radiologia, Medicina Nucleare, TAC, Radioterapia ecc.) opportunamente segnalati, sorvegliati e controllati. Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.	In generale: B = basso Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	E' vietato al personale non autorizzato l'accesso alle zone classificate a rischio identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisca l'assenza di rischi di esposizione. Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta all'Esperto Qualificato (Fisica Sanitaria).
Radiazioni non ionizzanti Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura, ad esempio nei reparti/servizi di riabilitazione (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia), risonanza magnetica. I valori di intensità sono normalmente bassi anche a distanze relativamente minime.	In generale: B = basso Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio identificate da apposita cartellonistica. Eventuali interventi di lavoro dovranno essere effettuati a macchine spente.
Elettrocuzione Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghe e prese multiple.
Incendio Ubiquitario. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni: - osservare scrupolosamente il divieto di fumare e di usare fiamme libere - non utilizzare prodotti infiammabili - non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione (estintori, idranti) - predisporre idonei mezzi di estinzione in prossimità di luoghi con attività a rischio di innesco (es. saldature) - effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro - evitare accumuli di materiale - non danneggiare cavi od apparecchiature elettriche - non utilizzare attrezzature elettriche danneggiate - comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento di macchine o impianti - non effettuare interventi di modifica di impianti elettrici se non espressamente autorizzati ed in possesso delle necessarie abilitazioni - non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche - non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo od ostacolare l'apertura e la chiusura delle porte antincendio - in caso di emergenza, attenersi alle indicazioni ed ai piani di emergenza forniti da ogni Azienda - segnalare ogni anomalia al responsabile di appalto.

**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
Rischi di carattere meccanico (punture, urti, colpi, impatti, abrasioni ecc.) Ubiquitario e dovuto alla presenza di molteplici attività di lavoro, movimentazione di persone e merci.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prestare la massima attenzione durante la movimentazione di materiale e persone.
Investimento La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
Scivolamento/inciampo Un generico rischio di caduta e scivolamento è dovuto alla presenza di scale o dislivelli, ovvero in presenza di pavimentazioni bagnate o ghiacciate.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Segnalare le zone a rischio ed adottare tutti i necessari provvedimenti atti a ridurre i livelli di scivolosità delle superfici.
Spazi di lavoro Il rischio è connesso, in generale, alla scarsa conoscenza del luogo di lavoro.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prima di accedere alla zona di lavoro, informarsi presso un responsabile di reparto sulla presenza di eventuali rischi particolari e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da intraprendere.

8. RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE

Per quanto scritto al punto 6 di questo documento in generale i rischi introdotti dalla ditta appaltatrice si possono riassumere in quelli evidenziati in tabella esposta qui di seguito:

RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
Investimento La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
Elettrocuzione Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici

**A.S.L. NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

RISCHIO	Indice di rischio B = basso M = medio A = alto	Misure di prevenzione e protezione
attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.	aderenti	tecnici. Non usare prolunghe e prese multiple.
Rischio per il paziente Possibilità che il personale esterno costituisca una fonte di rischio da agenti biologici per i pazienti, in particolare per i soggetti immunodepressi.	In generale: B = basso Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal personale responsabile di sala operatoria, indossare i DPI e gli indumenti forniti. Vietato eseguire qualsiasi attività diretta sul paziente.

9. PRESCRIZIONI OPERATIVE, ACCESSI AI SITI DI LAVORO ED EVENTUALE DISPONIBILITA' DI LOCALI CONCESSI IN USO

Le informazioni relative agli accessi ed ai luoghi di esecuzione del contratto verranno indicati da ogni AASS aderente, nei singoli D.U.V.R.I. definitivi.

Qualora gli accessi avvengano con mezzi motorizzati, essi devono procedere con velocità limitate (a passo d'uomo). Carrelli, transpallets e mezzi per la movimentazione manuale dei carichi dovranno essere condotti con la massima accortezza al fine di evitare investimenti, urti ecc..

10. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Le informazioni relative agli eventuali impianti od attrezzature messe a disposizione saranno indicate da ogni AASS nei singoli D.U.V.R.I. definitivi.

11. MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

A cura dell'appaltatore (applicabile solo per il DUVRI definitivo di ogni singola AA.SS.)

All'atto della stesura dei D.U.V.R.I. definitivi con ogni singola Azienda aderente, l'Appaltatore è tenuto ad indicare le macchine e le attrezzature che intende eventualmente utilizzare per l'esecuzione dei singoli contratti.

12. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Istruzioni generali di sicurezza (allegate)

Sarà cura delle singole AASS aderenti, integrare con eventuali procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti.

Procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post-gara)

Piani di emergenza (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post-gara)

Pronto Soccorso (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post gara)



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

13. MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a prendere contatti con le singole AASS aderenti ed in particolare con il Responsabile dell'Esecuzione Contrattuale che verrà indicato ad aggiudicazione avvenuta, al fine di redigere il D.U.V.R.I. definitivo con ogni AASS aderente, cooperando con esso ai fini della sicurezza.

Previsioni di riunioni di coordinamento, flussi informativi, scambio di dati sugli infortuni, ecc. .

14. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni" di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 per le lavorazioni di cui all'appalto in oggetto, si possono stimare in:

- 1) Sopralluogo preliminare
- 2) Riunione di coordinamento con RSPP della / delle ditte aggiudicatrici
- 3) Informazione/formazione
- 4) Eventuali misure di prevenzione e protezione da mettere in opera

I costi relativi alla presente gara sono stimati in:

lotto 1 – costi sicurezza 7.500,00 €

lotto 2 – costi sicurezza 7.500,00 €

15. FIRME

**Azienda Sanitaria Locale di Novara
ASL NO di NOVARA**

Datore di Lavoro – Direttore Generale

Dott. Emilio IODICE

Responsabile Unico del Procedimento

D.ssa Antonella Valsesia,

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Andrea Bertaccini



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
EX ART. 47 DPR 445/2000**

Il sottoscritto (1)
nato a il
in qualità di (2)
dell'Impresa (3)
con sede legale in Prov..... CAP
tel. fax e mail
P.IVA C.F.

DICHIARA

consapevole della sussistenza di responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 c.1 a) del D.Lgs. 81/08 e in particolare:

1. di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/08;
2. di aver provveduto alla nomina del RSPP, del Medico Competente (ove previsto), degli addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione e primo soccorso e gestione dell'emergenza;
3. di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 per le macchine, le attrezzature e le eventuali opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
4. di essere in possesso dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuali idonei (ove previsti) ;
5. di essere in possesso degli attestati inerenti la formazione propria delle varie figure impiegate nell'esecuzione del contratto;
6. che i lavoratori sono stati opportunamente formati ed informati sul corretto uso e gestione dei mezzi/attrezzature, dispositivi di protezione individuale e collettiva (ove previsti) ;
7. di essere in possesso dell'idoneità sanitaria se previsto dal D.Lgs. 81/08, propria e delle varie figure impiegate nell'esecuzione del contratto;
8. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08;
9. di garantire che i propri rappresentanti hanno adeguato titolo a sottoscrivere per conto dell'impresa, i documenti redatti nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
10. di non subappaltare i lavori senza esplicita autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento: tutta la documentazione richiesta sarà parimenti prodotta da ogni impresa subappaltatrice.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Roma n. 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzi e di subappalti, il presente modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte.

DICHIARA INOLTRE

Di aver effettuato specifico sopralluogo in data (4)

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ed autocertificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato.

Luogo e data

Nome e cognome, timbro e firma

Datore di lavoro dell'Impresa/Lavoratore autonomo

Note:

- (1) nome del Rappresentante della ditta appaltatrice o subappaltatrice
- (2) legale rappresentante/amministratore delegato/amministratore unico/presidente/altra carica ricoperta
- (3) nome della ditta appaltatrice/subappaltatrice
- (4) compilare solo se è prevista l'effettuazione del sopralluogo. In caso diverso, barrare lo spazio.